3) Come effettuare le verifiche a pressoflessione dei pilastri

Publicata su Progettazione Strutturale 2M (A-B) / Introduzione alla Progettazione Strutturale - Prof. Camillo Nuti, Davide Lavorato (<http://design.rootiers.it/labstrutture>)

1 contenuto / 0 new

Mer, 07/11/2012 - 23:40

[#1](#) [1]

Alessandro Bergami

3) Come effettuare le verifiche a pressoflessione dei pilastri

La verifica di resistenza dei pilastri devono essere effettuate relativamente a tutte le terne N, M_x, M_y , oppure per tutte le coppie N, M_x e N, M_y esistenti. Si può utilizzare la sola combo di involuppo ma va fatto in maniera consapevole, ovvero, scegliendo i valori assoluti massimi di M_x ed M_y assieme al valore di N per cui si ha la minima resistenza della sezione verificata (devo scegliere tra N_{min} e N_{max} che ho in output dall'involuppo).

La norma ci consente di fare verifiche "semplificate" di pressoflessione retta N, M_x e N, M_y con l'accortezza di amplificare del 30% la sollecitazione flettente.

Quindi potete fare, con un software, la verifica a pressoflessione deviata. Nel progetto è comunque richiesta una verifica eseguita manualmente ovvero attraverso la costruzione di un dominio N, M senza l'uso di un software ma tramite una discretizzazione per punti (es. possiamo conoscere le coppie N, M corrispondenti a: trazione pura, flessione retta, rottura bilanciata, compressione semplice. Quindi è possibile realizzare la spezzata che descrive in maniera approssimata il dominio N, M)

Edited by: Alessandro Bergami il 07/11/2012 - 23:41

[In cima](#)

URL di origine: <http://design.rootiers.it/labstrutture/node/106>

Links

[1] <http://design.rootiers.it/labstrutture/node/106>